

Cent'anni di Ligabue, la storia in mostra alla Scuola Grande della Misericordia

Il gruppo opera in 14 paesi, anche i più remoti, rifornendo di 40 milioni di pasti l'anno ben 6 mila navi

Si aprirà alla Scuola Grande della Misericordia ad ospitare dal 22 settembre al 3 novembre la storia dei 100 anni dell'impresa Ligabue e dei suoi protagonisti. "La Grande Impresa 1919 - 2019" questo il titolo della mostra, ad ingresso gratuito, che in mille metri quadrati di percorso espositivo ospiterà un ricco allestimento di apparati multimediali, oggetti significativi e materiali documentari per rievocare l'avventura secolare dell'azienda tra i leader mondiali del catering e dell'approvvigionamento navale.

L'azienda dal 2012 è guidata da **Inti Ligabue** che la ristrutturata, riorganizza e risana riportandola ai vertici internazionali. La storia della Ligabue inizia con il nonno Anacleto, pioniere e visionario, che dalla gestione della mensa ufficiali di Venezia durante la Grande Guerra e da due piccoli negozi di alimentari aperti a San Marco e Rialto ha esteso l'attività al settore marittimo, inventando il contratto d'appalto e il servizio di catering, con l'introduzione nelle navi dei forni di panificazione e delle celle frigorifere. L'azienda poi passa in mano a Giancarlo che la internazionalizza e diversifica, spaziando anche nel settore aereo. Giancarlo fu anche noto esploratore e uomo di ricerca, fondatore del Centro studi e ricerche ora sviluppato nella **Fondazione Giancarlo Ligabue** di cui è a capo il figlio Inti.

Oggi il Gruppo è presente in 14 paesi con 7720 collaboratori di 42 diverse nazionalità. Sono 6 mila le navi fornite annualmente e 300 quelle gestite, per un totale di 40 milioni di pasti forniti all'anno anche nei paesi più remoti. La mostra vedrà documentari delle Tche Rai e della Camera di Commercio di Venezia, nonché del grande archivio Ligabue dove in due anni sono stati selezionati documenti, foto e filmati storici, molti dei quali inediti. Centinaia saranno le

immagini consultabili in mostra, come quelle inerenti i magazzini storici e il più grande deposito frigorifero al mondo per le forniture navali inaugurato nel 1974 a Trieste, che poteva contenere fino a 1200 tonnellate di carne. Inoltre un cortometraggio d'animazione a firma del disegnatore e animatore Simone Massi, che sarà presentato in anteprima il 21 settembre, racconterà la grande impresa Ligabue con la voce narrante di Stefano Accorsi. Il 30 ottobre invece sarà proiettato un docufilm di Adriano Favaro ricco di memorie e aneddoti su **Giancarlo Ligabue** scomparso nel 2015. Per l'occasione inoltre una monografia a cura di Alessandro Marzo Magno, direttore del magazine aziendale, analizzerà le vicende del **Gruppo Ligabue** che ha superato due guerre mondiali, svariate crisi economiche e politiche, un travolgente progresso tecnologico, in una serie di vicende e cambiamenti epocali, ma non mancherà un approfondimento sulla famiglia d'imprenditori. In particolare verrà sottolineato il modo di fare impresa con forte impegno nella cultura, nella crescita del territorio, nella trasmissione dei valori e rispetto delle diversità. «La mostra è una tappa per ripensare al percorso fatto, alle ragioni e agli ideali che ci animano. Un grande avventura che crediamo sia importante per noi e per le nuove generazioni, convinti che non c'è impresa laddove non ci sono passione e valori fondanti condivisi» ha detto **Inti Ligabue**.

Proprio per questo durante la mostra è previsto anche un ampio programma di conferenze e incontri aperti al pubblico con studiosi e personalità del mondo della cultura, dell'arte, dell'economia e dello sport. Un'occasione per riflettere sui temi e le attività che hanno sempre visto impegnata la Ligabue.

Francesca Catalano

